



*Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

## **IL DIRETTORE GENERALE**

VISTA la legge 14 novembre 2016, n. 220, recante: “Disciplina del cinema e dell’audiovisivo”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 maggio 2017, recante “Modalità di gestione del Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell’audiovisivo”;

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante: “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” ed in particolare l’articolo 1, comma 7, lettera c) e comma 181, lettera g) e seguenti;

VISTO il Protocollo di Intesa tra il Ministero dell’Istruzione e il Ministero della Cultura n. 3 del 10/08/2021 per l’attuazione dell’art. 3 comma 1 lettera f) e dell’art. 27 comma 1 lettera i) della Legge 14 Novembre 2016 n.220;

VISTA la costituzione con D.D. n.3370 del 9.12.2021 del Tavolo di Coordinamento previsto all’art. 4 del citato Protocollo di Intesa triennale tra i due Ministeri, con il compito di curare la corretta applicazione del Protocollo, di elaborare le linee di indirizzo per le attività e l’utilizzo delle risorse destinate alle specifiche aree di intervento nel nuovo Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola, nonché di garantire il monitoraggio delle attività e la promozione delle iniziative attuate;

CONSIDERATO il Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola promosso dal Ministero dell’Istruzione e dal Ministero della Cultura che - in attuazione dell’articolo 27, comma 1 lettera i) della legge n. 220 del 2016 - prevede, anche per l’a.s. 2023/2024 l’ideazione e la realizzazione di strumenti didattico-educativi e di iniziative di sensibilizzazione e formazione delle studentesse e degli studenti attraverso l’utilizzo del linguaggio cinematografico e audiovisivo, nonché l’alfabetizzazione all’arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini.;

VISTO il Piano Nazionale annuale tra il Ministero dell’Istruzione e del Merito e il Ministero della Cultura approvato dal Tavolo di Coordinamento il 7 giugno 2023, che mette a disposizione per la realizzazione delle attività previste per l’a.s. 2023/2024 € 32.200.000,00 (euro trentaduemilionimilioniduecentomila/00) e contiene il riparto delle risorse per ciascuna delle linee di attività, così come previsto dal citato Protocollo d’Intesa;

VISTO il Bando “Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione” emanato con D.D. MIM-MiC n. 3331 del 05.10.2023, relativo alla concessione di contributi per la realizzazione di progetti di promozione e sensibilizzazione in tema di educazione all’immagine rivolti agli studenti e alle studentesse e finalizzati alla conoscenza, comprensione e utilizzo del linguaggio cinematografico e audiovisivo, o, nella più ampia libertà metodologica ed espressiva, prevedere la realizzazione di opere audiovisive, attraverso tre azioni specifiche, che ha stanziato un finanziamento



Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM

+39 066723.3235-3400-3401

PEC: [dg-ca@pec.cultura.gov.it](mailto:dg-ca@pec.cultura.gov.it)

PEO: [dg-ca@cultura.gov.it](mailto:dg-ca@cultura.gov.it)



# Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

complessivo di € 14.500.000,00 (euro quattordicimilionicinquecentomila/00) per gli a.s. 2023/2024 e 2024/2025, di cui 5.500.000,00 euro per l’Azione A.1 *CinemaScuola LAB - secondaria di I e II grado*, 5.000.000,00 euro per l’Azione A.1.1 *CinemaScuola LAB - infanzia e primaria* e 4.000.000,00 euro per l’Azione A.2 *Visioni Fuori-Luogo – secondaria di I e II grado* ;

VISTO il D.D. n. 2360 del 24.06.2024 di accertamento risorse residue, pari ad euro 5.376.055,70 (cinquemilionitrecentosettantaseimilacinquantacinque/70 euro) derivanti da revoche e decadenze per i contributi relativi al potenziamento delle competenze del cinema negli anni di competenza 2020, 2021 e 2022, da utilizzare per le finalità previste dall’art. 27, comma 1, lettera i) della L. 220/2016 – contabilità speciale n.6071;

VISTI i D.M. MiC n. 240 del 13 giugno 2022 e n. 247 del 15 giugno 2022, con i quali è stata nominata la Commissione interministeriale di valutazione incaricata di esaminare i progetti pervenuti;

VISTA la nota prot. n. 81676 del 4 ottobre 2022, con la quale il Ministero dell’Istruzione ha comunicato la sostituzione della dott.ssa Manuela Crimaldi, precedentemente designata quale componente della citata Commissione, con la dott.ssa Stefania Battistelli e la nota prot. n. 59428 del 19 aprile 2024 con la quale il Ministero dell’Istruzione e del Merito ha comunicato la sostituzione della dott.ssa Stefania Battistelli e della dott.ssa Clara Rech, precedentemente designate quali componenti della citata Commissione, con la prof.ssa Gilda Tortora e la prof.ssa Carmen Ceschel;

VISTO il D.M. MiC n. 196 del 31 maggio 2024, con il quali è stata modificata ed integrata la predetta Commissione interministeriale di valutazione incaricata di esaminare i progetti pervenuti;

VISTI i verbali redatti dalla Commissione di valutazione e constatata la regolarità della procedura di selezione espletata;

VISTE le graduatorie formulate dalla predetta Commissione al termine della procedura di valutazione, relative alle tre Azioni del suddetto Bando “Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione”, e cioè l’Azione A.1 *CinemaScuola LAB - secondaria di I e II grado*, l’Azione A.1.1 *CinemaScuola LAB - infanzia e primaria* e l’Azione A.2 *Visioni Fuori-Luogo – secondaria di I e II grado*:

## DECRETA

### Art.1

Sono approvate le graduatorie con cui sono assegnati i contributi alle Istituzioni scolastiche di cui agli allegati elenchi (A, B e C), che costituiscono parte integrante del presente decreto.





*Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

**Art. 2**

Il presente decreto è pubblicato sul sito internet della Direzione generale Cinema e audiovisivo del Ministero della Cultura. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, o in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla suddetta pubblicazione.

IL DIRETTORE GENERALE

(Nicola Borrelli)

